

# CITTÀ DI BIELLA



## COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 191 DEL 02.08.2021

---

OGGETTO: STATISTICA – COMPENSI ISTAT – RIDEFINIZIONE CRITERI DI RIPARTO TRA I DIPENDENTI COINVOLTI NELLE RILEVAZIONI STATISTICHE E CENSUARIE DISPOSTE DALL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

---

L'anno duemilaventuno il due del mese di agosto alle ore 15:30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale di Palazzo Oropa si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Sono presenti i seguenti sigg.ri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	NOTE
CORRADINO CLAUDIO	SINDACO	SI	=====
MOSCAROLA GIACOMO	VICE SINDACO	SI	=====
TOSI SILVIO	ASSESSORE	SI	=====
GREGGIO BARBARA	ASSESSORE	SI	=====
BESSONE GABRIELLA	ASSESSORE	SI	=====
SCARAMUZZI ISABELLA	ASSESSORE	SI	=====
GAGGINO MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI	=====

Presiede la seduta il sig. Claudio CORRADINO nella sua qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Serena BOLICI incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI;

La seduta continua per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto;

### IL PRESIDENTE

Constatato il permanere del numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento.

**STATISTICA – COMPENSI ISTAT – RIDEFINIZIONE CRITERI DI RIPARTO TRA I DIPENDENTI COINVOLTI NELLE RILEVAZIONI STATISTICHE E CENSUARIE DISPOSTE DALL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- l'Ufficio di Statistica del Comune fa parte del Sistema Statistico Nazionale ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 322 del 6/9/1989 e come tale deve prestare la sua collaborazione nell'esecuzione dei censimenti e delle rilevazioni statistiche previste nel Programma Statistico Nazionale e disposte dall'ISTAT, secondo tempi, modalità e compensi dallo stesso stabiliti;
- l'organizzazione delle singole rilevazioni e l'attività di controllo sulla regolare esecuzione delle indagini, secondo le regole metodologiche dell'Istat, vengono svolte dal personale dipendente dell'Ufficio Comunale di Statistica durante il normale orario di lavoro, mentre l'attività di esecuzione delle indagini, che consiste nel contattare le singole persone, le famiglie e/o gli operatori economici campionati, intervistarli, consegnare e ritirare i questionari, inserirli a sistema (anche in tempo reale) è affidata ad esperti rilevatori, che possono essere tanto dipendenti comunali (in tal caso l'attività viene svolta al di fuori dell'orario di lavoro ordinario) quanto normali cittadini appositamente incaricati;
- l'attività di rilevazione statistica per le interviste alle persone, alle famiglie e agli operatori economici sul territorio comunale (ivi compresa la rilevazione dei prezzi al consumo) richiede tempi ed orari tali da convenire con gli intervistati (spesso non coincidenti con l'orario ordinario di lavoro dei dipendenti comunali) e pertanto necessita di flessibilità organizzativa;
- l'Istat riconosce al Comune un contributo specifico per ciascuna delle rilevazioni statistiche effettuate dal Comune stesso, quantificato dall'Istituto secondo criteri variabili (numero dei questionari compilati, complessità della rilevazione, numero dei soggetti da intervistare, ecc...);
- il vigente CCNL del personale del comparto consente la corresponsione dei compensi ISTAT al personale dipendente per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro. Tali compensi confluiscono nel Fondo per il Trattamento Economico Accessorio del personale dipendente e devono essere erogati in tale ambito;
- tali compensi rivestono pertanto carattere incentivante ai sensi e per gli effetti del vigente CCNL del comparto;

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 408 in data 26/11/2018, ha definito i criteri per il riparto tra il personale interessato dei predetti compensi Istat, come di seguito indicato:

- a) gli aventi diritto sono i dipendenti comunali, anche non facenti parte stabilmente dell'Ufficio Statistica, formalmente incaricati dal Dirigente di adempiere ai compiti connessi allo svolgimento dei censimenti e delle rilevazioni statistiche previste nel Programma Statistico Nazionale e disposti dall'Istat;

- b) una quota pari al 60% del compenso erogato dall'Istat per ciascun censimento o rilevazione, viene ripartita in parti uguali tra il personale di cui al precedente punto a);
- c) una quota pari al 40% del compenso erogato dall'Istat per ciascun censimento o rilevazione viene ripartita tra il personale di cui al precedente punto a), tenuto conto di:
  - 1) numero punti di rilevazione assegnati (prezzi al consumo);
  - 2) numero di questionari compilati e/o controllati;
  - 3) numero di interviste portate a termine (indagine Multiscopo, Forze di lavoro, consumi delle famiglie, censimenti);

Vista la proposta di revisione dei suddetti criteri, formulata dal Dirigente del Settore competente, di concerto con il Responsabile del Servizio Statistica e con il personale interessato, la quale tiene maggiormente conto dei risultati conseguiti nelle rilevazioni, in linea con i criteri applicati da Istat nell'erogazione dei contributi, in particolare nelle ultime due edizioni del Censimento Permanente della Popolazione (mediamente, in base al numero di questionari compilati);

Visto l'art. 70-ter del CCNL del comparto stipulato il 21/5/2018;

Visto il parere di regolarità tecnica, favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

### **DELIBERA**

1. di ridefinire i criteri di riparto dei compensi Istat descritti in premessa come di seguito indicato:
    - a) gli aventi diritto sono i dipendenti comunali, anche non facenti parte stabilmente dell'Ufficio Statistica, formalmente incaricati dal Dirigente di adempiere ai compiti connessi allo svolgimento dei censimenti e delle rilevazioni statistiche previste nel Programma Statistico Nazionale e disposti dall'Istat;
    - b) una quota pari al **40%** del compenso erogato dall'Istat per ciascun censimento o rilevazione, viene ripartita in parti uguali tra il personale di cui al precedente punto a);
    - c) una quota pari al **60%** del compenso erogato dall'Istat per ciascun censimento o rilevazione viene ripartita tra il personale di cui al precedente punto a), tenuto conto di:
      1. numero punti di rilevazione assegnati (prezzi al consumo);
      2. numero di questionari compilati e/o controllati;
      3. numero di interviste portate a termine (indagine Multiscopo, Forze di lavoro, consumi delle famiglie, censimenti);
  2. di disporre che i compensi Istat di cui trattasi confluiscono nelle risorse variabili del fondo, previste dall'art. 67 del CCNL di comparto stipulato il 21/5/2018, con vincolo di destinazione all'oggetto del presente atto deliberativo;
  3. di dare atto che le somme di cui trattasi sono comprensive degli oneri riflessi a carico del Comune;
  4. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime e palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-